



PROVINCIA DI LECCE

AVVOCATURA

C. R. A902

Protocollo Generale degli Atti di Determinazione
n. 517 del 28/03/2023

OGGETTO: SENTENZA 1655/2023 - GIUDIZIO DINANZI AL CONSIGLIO DI STATO S.I.T. C/PROVINCIA; COSTITUZIONE N. 2 RICORSI IN CASSAZIONE (R.G. 1630/2023) P. O. C/PROVINCIA E RICORSO (R.G. 4021/2023) C. C/PROVINCIA. ELEZIONE DOMICILIO IN ROMA C/O AVV. MARIA ANTONIETTA CAPONE. IMPEGNO SOMME.

Segretario Generale

Visti gli artt. 97, comma 4 lettera d) e 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visti gli artt. 17 e 21, comma 3 lettera d), del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visti il Provvedimento del Presidente n. 59 del 4 giugno 2019 di approvazione della Macrostruttura dei servizi provinciali ed i successivi Provvedimenti del Presidente n. 117 del 29 dicembre 2020 e n. 119 del 17 novembre 2021 di modifiche alla stessa;

Vista la Deliberazione di C.P. n. 24 del 28 luglio 2022 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2022, affidando le dotazioni finanziarie previste dal Piano medesimo ai Responsabili dei Servizi per l'assunzione dei relativi atti di gestione, secondo quanto stabilito dal D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e dal vigente Regolamento di Contabilità;

Visto il comma 775 dell'art. 1 della legge 29 dicembre 2022, n. 197 con il quale è stato differito il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per gli esercizi 2023/2025 al 30 aprile 2023, e che di fatto autorizza gli Enti locali all'esercizio provvisorio dello stesso ai sensi dell'articolo 163 comma 3 del D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art.163 commi 3 e 5 del D.Lgs.267/2000, che prevedono, tra l'altro, l'autorizzazione automatica dell'esercizio provvisorio, ossia la possibilità per gli enti locali di effettuare, ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge, non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi e di quelle a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

Premesso che:

- la Provincia di Lecce si è costituita dinanzi al Consiglio di Stato nel giudizio proposto da [OMISSIS...] (Sentenza 1655/2023) con l'Avvocato Francesca Testi dell'avvocatura provinciale;

- la Provincia di Lecce si è costituita nel ricorso in Cassazione R.G. 1630/2023 proposto da [OMISSIS...] c/Provincia di Lecce con gli Avvocati Maria Giovanna Capoccia e Francesca Testi dell'avvocatura provinciale;

- la Provincia di Lecce si è costituita nel ricorso in Cassazione R.G. 4021/2023 proposto da [OMISSIS...] c/Provincia di Lecce con gli Avvocati Maria Giovanna Capoccia e Francesca Testi dell'avvocatura provinciale;

- che occorre nominare un domiciliatario in Roma, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 480 c.p.c., comma 3;

- tale nomina non è soggetta agli adempimenti previsti dal Regolamento degli incarichi esterni approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 104 del 17/04/2008, per l'esplicita esclusione disposta dall'art. 6 comma 2 dello stesso regolamento e non è soggetta alle disposizioni di cui al d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., ai sensi dell'art. 17, comma 3, lett d) e dell'art. 4 del medesimo d.lgs.;

Visti:

- il parere del Consiglio di Stato n. 2017 del 3/8/2018;

- la sentenza del TAR Bari, sez. II 11/12/2017, n. 1289 e la sentenza 11/6/2019 n. 1271 del TAR Campania – Salerno, Sez. I;

- la sentenza della Corte di Giustizia Europea del 6/6/2019 nella causa C-264/18;

Dato atto che:

- all'uopo è stata preventivamente contattata l'Avv. Maria Antonietta Capone del Foro di Lecce, professionista di comprovata esperienza e competenza, come da curriculum vitae in atti, che ha dato la propria disponibilità alla domiciliazione c/o il suo studio professionale in Roma per un corrispettivo complessivo di € 600,00 (€ 200,00 per ogni domiciliazione);

Rilevata la congruità del compenso pattuito;

CONSIDERATO che si rende, pertanto, necessario provvedere all'assunzione dell'impegno di spesa di € **600,00** in favore dell'Avv. Maria Antonietta Capone del Foro di Lecce, da trarsi sul **Cap. 09821/001** "*Gestione affari legali del contenzioso: spese per liti, arbitraggi e risarcimenti*" dell'Esercizio Finanziario 2023.

Visto che la spesa per la sua natura non è suscettibile di pagamento frazionato in dodicesimi.

Accertata la compatibilità del presente atto con gli stanziamenti di bilancio, con i relativi stanziamenti di cassa, con il saldo di competenza in termini di entrate finali e spese finali e con le regole di finanza pubblica ai sensi del comma 8 dell'art. 183, del D. Lgs. 267/2000;

Considerato che l'impegno/accertamento deriva da una obbligazione perfezionata ai sensi del principio contabile n° 5 dell'allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011 corretto ed integrato dal D. Lgs. 126/2014;

RITENUTO di provvedere in merito;

Dare atto, ai sensi del vigente piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza, dell'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'adozione del presente atto.

Dato atto dell'avvenuta sottoscrizione, con nota PEC del 24/03/2023 Prot. Prov.le n. 12747, da parte della domiciliataria, della dichiarazione e attestazione dell'assenza di conflitto di interessi e della clausola di impegno ad osservare e a far osservare, gli obblighi di condotta ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del DPR n. 62/2013;

D E T E R M I N A

Per i motivi in premessa specificati, che qui si intendono integralmente riportati:

- **Di individuare** l'Avv. Maria Antonietta Capone del Foro di Lecce con studio in Roma, Via Giuseppe Donati, 115, quale domiciliataria per la costituzione dinanzi al Consiglio di Stato e nei ricorsi in Cassazione;

- **Di impegnare** la spesa complessiva di € **600,00** (200,00 per ogni domiciliazione) in favore della domiciliataria Avv. Maria Antonietta Capone, da trarsi sul **Cap. 09821/001** "*Gestione affari legali del contenzioso: spese per liti, arbitraggi e risarcimenti*" dell'Esercizio Finanziario 2023.

AVVOCATURA
Segretario Generale
CARETTO ANGELO ANTONIO PAOLO / InfoCamere
S.C.p.A.